

CENTRALE DEI RISCHI^(*)Intestatario : **ALFA SPA**Sede legale : **BORSO DEL GRAPPA**CCIAA : **1111111**Codice fiscale : **121200011111111**Codice censito : **11111111**

Date contabili richieste :

set-10 ago-10 lug-10 giu-10 mag-10 apr-10 mar-10 feb-10 gen-10 dic-09 nov-09 ott-09 set-09 ago-09 lug-09 giu-09 mag-09 apr-09 mar-09 feb-09 gen-09 dic-08 nov-08 ott-08 set-08 ago-08 lug-08 giu-08 mag-08 apr-08 mar-08 feb-08 gen-08 dic-07 nov-07 ott-07

PROSPETTO SINTETICO*relativo all'ultima data contabile: 30/09/2010**(si tratta dell'ultima data tra quelle richieste in cui il soggetto è segnalato)***Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 02/11/2010****Intermediario: BANCA POPOLARE DI SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI
A RESPONSABILITA' LIMITATA**

	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato
Crediti per cassa	0	0	306.150

LA NUOVA SEZIONE DEDICATA AL PROSPETTO SINTETICO....RIASSUNTIVO DELLE POSIZIONI PRESSO TUTTI GLI ISTITUTI SEGNALANTI

PROSPETTO ANALITICO DELLE SEGNALAZIONI

Intestatario : 11111111 - ALFA SPA

RILEVAZIONE MENSILE
DATA CONTABILE: settembre 2010

Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 02/11/2010

Intermediario: BANCA POPOLARE DI SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA
Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	60900	17	18	1	8	32	831	113	0	0	0	290.240	0	290.240

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A REVOCA	60900	1	8	831	125	0	0	0	15.910	15.081	0

Informazioni sui garanti
**UNA NUOVA
IMPAGINAZIONE DEI DATI...**

Situazione corrente

Garante	Valore Garanzia	Importo Garantito
CENTRO COOPERATIVO DI GARANZIA	75.000	75.000
MARCO BIANCHI	100.000	100.000
Cointestazione formata da MARCO BIANCHI, ROSSI LUCA, PAOLO VERDI	399.380	290.240

DATA CONTABILE: agosto 2010

Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 30/09/2010

Intermediario: BANCA POPOLARE DI SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA
Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	60900	17	18	1	8	32	831	113	0	261.228	261.228	289.236	0	289.236

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A REVOCA	60900	1	8	831	125	0	0	0	15.069	15.068	0

DATA CONTABILE: agosto 2010
Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 30/09/2010

(... continua da pagina precedente)

Intermediario: BANCA POPOLARE DI SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA

Informazioni sui garanti

Situazione corrente

Garante	Valore Garanzia	Importo Garantito
CENTRO COOPERATIVO DI GARANZIA	75.000	75.000
MARCO BIANCHI	100.000	100.000
Cointestazione formata da MARCO BIANCHI, ROSSI LUCA, PAOLO VERDI	399.380	289.236

DATA CONTABILE: luglio 2010
Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 01/09/2010

Intermediario: BANCA POPOLARE DI SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA

Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	60900	17	18	1	8	32	831	113	0	262.629	262.629	288.235	0	288.235

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A REVOCA	60900	1	8	831	125	0	0	0	15.057	14.745	0

Informazioni sui garanti

Situazione corrente

Garante	Valore Garanzia	Importo Garantito
MARCO BIANCHI	100.000	100.000
Cointestazione formata da MARCO BIANCHI, ROSSI LUCA, PAOLO VERDI	399.380	288.235

ATTENZIONE ALLO STATO DEL RAPPORTO...PERMANE LA DISTINZIONE FRA LE SEGNALAZIONI ANTE GIUGNO 2010 IN CUI NON E' PRESENTE LA VARIABILE DEL CREDITO CONTESTATO




DATA CONTABILE: maggio 2009

Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 03/07/2009

Intermediario: BANCA POPOLARE DI SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA
Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Importo Garantito
RISCHI AUTOLIQUIDANTI	60900	1	1	8	69	91	125	0	10.000	10.000	10.000	0

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	60900	2	2	1	8	32	91	113	0	281.542	281.542	281.542	0	281.542

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A REVOCA	60900	1	8	91	125	0	0	0	1.702	0	0

Sezione informativa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Stato Rapporto	Importo
RISCHI AUTOLIQUIDANTI - CREDITI SCADUTI	99530	93	10.200
RISCHI AUTOLIQUIDANTI - CREDITI SCADUTI	99530	92	9.851

OGNI CATEGORIA DI RISCHIO RIPORTA SOLO LE VARIABILI SPECIFICHE

Informazioni sui garanti

Situazione corrente

Garante	Valore Garanzia	Importo Garantito
CENTRO COOPERATIVO DI GARANZIA	75.000	75.000
MARCO BIANCHI	100.000	100.000
Cointestazione formata da MARCO BIANCHI, ROSSI LUCA, PAOLO VERDI	380.000	281.542

DATA CONTABILE: ottobre 2007

Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 05/12/2007

Intermediario: BANCA POPOLARE DI SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA
Crediti per cassa

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	60900	2	2	1	8	32	91	113	0	300.000	300.000	300.000	0	300.000

Categoria	Localizzazione	Divisa	Import Export	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A REVOCA	60900	1	8	82	125	0	0	0	626	624	0

Informazioni sui garanti

Situazione corrente

Garante	Valore Garanzia	Importo Garantito
CENTRO COOPERATIVO DI GARANZIA	75.000	75.000
MARCO BIANCHI	100.000	100.000
Cointestazione formata da MARCO BIANCHI, ROSSI LUCA, PAOLO VERDI	600.000	300.000

LEGENDA

CATEGORIE

Rischi autoliquidanti
(cod. 550200)

Finanziamenti che il cliente ha ricevuto poiché ha ceduto all'intermediario prima della scadenza i crediti da lui vantati verso terzi soggetti. Tali finanziamenti sono rimborsati attraverso la riscossione da parte dell'intermediario di tali crediti (ad es. operazioni di anticipo su fatture, operazioni di factoring, cessione del quinto dello stipendio).

Rischi a scadenza
(cod. 550400)

Finanziamenti rimborsati dal cliente secondo modalità e scadenze prefissate contrattualmente (ad es. mutuo, leasing).

Rischi a revoca
(cod. 550600)

Finanziamenti utilizzabili dal cliente nei limiti fissati contrattualmente per i quali l'intermediario si riserva la facoltà di recedere anche se non esiste una giusta causa (ad es. apertura di credito in conto corrente a tempo indeterminato).

Rischi autoliquidanti - crediti scaduti
(cod. 555150)

Ammontare dei crediti acquisiti dall'intermediario segnalante nell'ambito di operazioni autoliquidanti (ad es. factoring, cessione di credito, sconto, anticipo s.b.f., su fatture, effetti e altri documenti commerciali) e scaduti nel corso del mese precedente a quello oggetto di rilevazione. La segnalazione è a nome del cedente.

VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE

Divisa

Moneta di riferimento (Euro o altre valute).

Codice	Descrizione
1	EURO E VALUTE NAZIONALI DEI PAESI UME

Durata Originaria

Lasso di tempo fissato nel contratto di affidamento o rideterminato per effetto di accordi successivi (ad es. durata del mutuo fissata nel contratto).

Codice	Descrizione
2	MEDIO E LUNGO TERMINE (OLTRE 18 MESI)
17	OLTRE CINQUE ANNI

Durata Residua

Lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione considerata e il termine contrattuale di scadenza dell'operazione segnalata (ad es. "oltre un anno" se la durata residua riguarda un mutuo che scade nel novembre 2012 e del quale sono state richieste le risultanze della Centrale dei rischi nel novembre 2010).

Codice	Descrizione
1	BREVE TERMINE (FINO A 18 MESI)
2	MEDIO E LUNGO TERMINE (OLTRE 18 MESI)
5	FINO AD 1 ANNO
18	OLTRE UN ANNO

Import/export

Finalizzazione dell'operazione all'attività di esportazione o di importazione di beni e servizi eventualmente svolta dal cliente.

Codice	Descrizione
--------	-------------

Codice	Descrizione
8	OPERAZIONI DIVERSE DA IMPORT E EXPORT

Localizzazione

Comune italiano o Stato estero in cui è ubicato lo sportello che l'intermediario ha indicato come di riferimento per il cliente. Qualora siano segnalati "rischi autoliquidanti - crediti scaduti", area geografica di residenza del debitore ceduto.

Codice	Descrizione
60900	ROMANO D'EZZELINO
99530	DEBITORE RESIDENTE NEL NORD-EST
99540	DEBITORE RESIDENTE NEL CENTRO

Stato Rapporto

Specifica situazione che interessa il rapporto di credito (ad es. presenza di rate di mutuo scadute da più di 90 giorni).

Codice	Descrizione
81	CREDITI SCADUTI O SCONFINATI DA PIU DI 90 E NON OLTRE 180 GG
82	CREDITI SCADUTI O SCONFINANTI DA PIU DI 180 GG
91	CREDITI DIVERSI DA RISTRUTTURATI E DA SCADUTI O SCONFINANTI
92	CREDITI PAGATI
93	CREDITI IMPAGATI
831	RAPPORTI NON CONTESTATI-CREDITI SCADUTI O SCONFINANTI DA PIU DI 180 GG

Tipo Attività

Tipologia dell'operazione segnalata nella categoria di censimento (ad es. anticipo su fatture, nei rischi autoliquidanti; leasing, nei rischi a scadenza).

Codice	Descrizione
32	RISCHI A SCAD. DIV. DA LEAS.,ANT.CRED.FUT,PC/T,PRES.SUB.,AP. C/C,CON GAR.PUB.
69	ANTICIPO SBF, SU FATTURE, SU EFFETTI E DOC. RAPP. CRED. COMM. (ANTICIPI)

Tipo Garanzia

Tipologia della garanzia (ad es. ipoteca interna, cioè sui beni dell'affidato, che assiste un mutuo).

Codice	Descrizione
113	IPOTECA ESTERNA
125	ASSENZA DI GARANZIE REALI E/O PRIVILEGI

CLASSI DI DATO

Accordato/Accordato Operativo

Fido che gli organi competenti dell'intermediario segnalante hanno deliberato di concedere al cliente. Nella segnalazione è presente anche l'accordato operativo quando il finanziamento è utilizzabile dal cliente in quanto il relativo contratto è perfetto ed efficace.

Utilizzato

Ammontare del credito erogato o delle garanzie prestate al cliente.

Saldo medio

Media aritmetica dei saldi contabili giornalieri rilevati nel mese di segnalazione e relativi alle aperture di credito in conto corrente.

Valore garanzia

Nelle garanzie di natura personale, impegno assunto dal garante con il contratto di garanzia; nelle garanzie di natura reale, valore del bene dato in garanzia.

Importo garantito

Nei crediti per cassa, quota assistita da pegno, ipoteca e/o privilegio; nelle garanzie ricevute, importo minore tra il valore della garanzia e l'utilizzato relativo ai rapporti garantiti.

Importo

Ammontare relativo ad una delle categorie di censimento "operazioni effettuate per conto di terzi", "crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari - debitori ceduti", "rischi autoliquidanti - crediti scaduti", "sofferenze - crediti passati a perdita", "crediti ceduti a terzi", "factoring – crediti ceduti all'intermediario segnalante".

CENTRALE DEI RISCHI

Guida alla lettura dei prospetti

Prospetto sintetico

Nel prospetto sintetico sono indicati gli intermediari (banche e finanziarie) che hanno segnalato il soggetto nell'ultima data per la quale sono fornite le informazioni.

Prima sono riportati gli intermediari che hanno segnalato il soggetto singolarmente e poi quelli che lo hanno segnalato per rapporti cointestati con altri nominativi. Sono indicate anche le società segnalate di cui il soggetto è socio illimitatamente responsabile.

E' indicato se la Banca d'Italia ha ricevuto informazioni sul soggetto dalle altre Centrali dei rischi pubbliche europee.

Prospetto analitico

Il prospetto analitico riporta, per l'intero periodo fornito, il dettaglio di tutte le segnalazioni (situazione corrente). Sono indicate anche le eventuali segnalazioni che gli intermediari hanno rettificato (annullato o modificato)

Il prospetto riporta prima le informazioni segnalate con la rilevazione inframensile, a seguire quelle della rilevazione mensile e delle Centrali dei rischi pubbliche europee.

E' organizzato per data contabile a partire da quella più recente.

* * *

Ecco alcuni esempi che possono aiutare a comprendere le informazioni che compaiono nel prospetto.

Negli esempi si ipotizza che il signor Rossi il 10 novembre 2010 chiede di conoscere la sua situazione in Centrale dei Rischi e ottiene le informazioni relative al periodo ottobre 2009 – settembre 2010 (ultima data disponibile).

ESEMPIO1 (Mutuoconratepagatepuntualmente)

Il signor Rossi ha un mutuo ventennale con la banca X, con scadenza il 31.12.2014, di ammontare pari ad € 100.000, con rate già pagate, al 30.09.2010, per € 40.000. Il signor Rossi ha sempre puntualmente pagato le rate.

Con riferimento a settembre 2010, nel prospetto sintetico compare, nei “crediti per cassa”, il debito residuo del mutuo (€ 60.000) in “accordato”, “accordato operativo” e “utilizzato”.

Il prospetto analitico, nella situazione corrente dei “rischi a scadenza” (i mutui, secondo la normativa, sono segnalati in questa voce), riporta il debito residuo del mutuo (€ 60.000) in “accordato”, “accordato operativo” e “utilizzato” con gli ulteriori dettagli informativi, ad esempio la “durata residua” (codice 18 “oltre un anno”).

ESEMPIO2 (Soggettononsegnalato)

Il signor Rossi non ha mai avuto finanziamenti o rilasciato garanzie.

Viene fornito solo il prospetto sintetico con la seguente frase:
“Non risultano segnalazioni per il periodo richiesto”

ESEMPIO3(Finanziamentogarantitodafideiussione)

Il signor Rossi ha il mutuo di cui all’esempio 1 con la banca X. Il mutuo è garantito da una fideiussione rilasciata dal signor Verdi.

Il prospetto sintetico è lo stesso dell’esempio 1.

Il prospetto analitico, oltre alle informazioni descritte nell’esempio 1, riporta tra le “Informazioni sui garanti” l’importo della fideiussione rilasciata dal signor Verdi.

ESEMPIO4(Pagamentodiundebitoasaldoestralcio)

Il signor Rossi aveva un debito di 90.000 euro che la banca X aveva segnalato a sofferenza da dicembre 2008. In data 20.08.10 il signor Rossi paga 10.000 euro a saldo e stralcio.

Nel prospetto sintetico compare la seguente frase:
“Non risultano segnalazioni per l’ultima data contabile richiesta”.

Nel prospetto analitico non compaiono informazioni per settembre 2010. Per agosto 2010 nella

situazione corrente c'è la segnalazione della banca X tra le "sofferenze-crediti passati a perdita" per un importo pari a 80.000 euro. Per le date precedenti c'è la segnalazione della banca X tra le sofferenze.

ESEMPIO5(Passaggioasofferenzaemutuo conratescaduteenonpagate)

Il signor Rossi ha un debito di 20.000 euro che la banca X in data 20.10.10 delibera di passare a sofferenza. Ha anche un mutuo con la banca Y il cui debito residuo è 60.000 euro. Non ha pagato alcune rate, scadute da più di 90 giorni.

Nel prospetto sintetico, con riferimento a settembre 2010, compaiono, per la banca Y, nei "crediti per cassa" il debito residuo del mutuo (€ 60.000) in "accordato"/"accordato operativo" e il debito residuo+interessi+interessi di mora (€ 65.000) nell' "utilizzato". Viene indicato inoltre che la banca X ha passato a sofferenza il debito del signor Rossi e la data in cui questo è avvenuto.

Nel prospetto analitico, nella sezione rilevazione inframensile, compare il passaggio a sofferenza della banca X. Nella sezione rilevazione mensile ci sono le informazioni relative al mutuo con la banca Y: nella situazione corrente dei "rischi a scadenza" compaiono il debito residuo (€ 60.000) nell'"accordato", "accordato operativo" e il debito complessivo (€ 65.000) nell'utilizzato. È indicato inoltre che esistono rate scadute e non pagate da più di 90 giorni (stato del rapporto: codice 830 "crediti scaduti o sconfinanti da più di 90 giorni e non oltre 180 giorni").

ESEMPIO6(Erratasegnalazioneasofferenza)

Il signor Rossi non ha mai avuto finanziamenti o rilasciato garanzie. Per errore era stato segnalato a sofferenza dalla banca X per giugno, luglio e agosto 2010.

Nel prospetto sintetico compare la seguente frase:
"Non risultano segnalazioni per il periodo richiesto"
"Risultano segnalazioni cancellate"

Nel prospetto analitico per i mesi di giugno, luglio e agosto 2010 nella situazione corrente viene indicato che "Non ci sono segnalazioni". Viene riportata la sofferenza cancellata con l'indicazione del periodo in cui l'informazione è rimasta nella Centrale dei Rischi. E' bene ricordare che le segnalazioni errate vengono fornite solo al signor Rossi e non agli intermediari. Se un intermediario chiede informazioni sul signor Rossi la Centrale dei rischi risponde che non è segnalato.

ESEMPIO7(Erroredisegnalazionediumutuo)

Il sig. Rossi ha il mutuo di cui all'esempio 1 con la banca X in regolare ammortamento. Per il mese di ottobre 2009, la banca X per errore segnala solo l'utilizzato; il 10 dicembre 2009 corregge l'errore segnalando l'accordato e l'accordato operativo del mutuo, prima assenti, modificando anche la tipologia di garanzia che assiste il mutuo.

Il prospetto sintetico è lo stesso dell'esempio 1.

Il prospetto analitico, nella situazione corrente dei "rischi a scadenza", riporta le informazioni descritte nell'esempio 1.

La correzione operata dalla banca sulle segnalazioni del mese di ottobre 2009 è evidenziata come segue:

Situazione corrente

Categoria	localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito
RISCHI A SCADENZA	38270	17	18	1	8	32	90	112	0	60.000	60.000	60.000	0	60.000

Per la data contabile indicata l'intermediario aveva segnalato le seguenti informazioni successivamente rettificata
 (Nella colonna "Da" e "A" compaiono rispettivamente la data dalla quale e fino alla quale i dati sono stati presenti nella posizione del soggetto)

Categoria	localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Ruolo Affidato	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo Garantito	Da	A	
RISCHI A SCADENZA	38270	17	18	1	8	32	90	112	0	Assenza di segnalazione					01/12/2009	10/12/2009	(*)
RISCHI A SCADENZA	38270	17	18	1	8	32	90	125	0	0	0	60.000	0	60.000	01/12/2009	10/12/2009	(**)

Nella prima riga (*) viene evidenziato che nella posizione del soggetto non sono stati presenti "rischi a scadenza" garantiti (tipo garanzia 112) dal 1/12/2009 (data in cui le informazioni relative ad ottobre 2009 sono state messe a disposizione degli intermediari) al 10/12/2009 (data di correzione dell'errore).

Nella seconda riga (**) viene indicato che la segnalazione dell'importo solo nell'utilizzato dei "rischi a scadenza", senza garanzia (tipo garanzia 125), è stata presente nella posizione del soggetto dal 1/12/2009 (data in cui le informazioni relative ad ottobre 2009 sono state messe a disposizione degli intermediari) al 10/12/2009 (data di correzione dell'errore).

N.B.

La posizione del soggetto dopo l'avvenuta correzione compare nella "situazione corrente".

CENTRALE DEI RISCHI

Foglio informativo

Il Foglio Informativo ha carattere esclusivamente divulgativo. Descrive il funzionamento della Centrale dei Rischi, gli obiettivi, i contenuti, i soggetti coinvolti.

La normativa di riferimento della Centrale dei Rischi è contenuta nella Circolare della Banca d'Italia n. 139/91 "Centrale dei rischi. Istruzioni per gli intermediari creditizi" disponibile sul sito http://www.bancaditalia.it/statistiche/racc_datser/intermediari/centrarisk/normrif.

1. Che cosa è la Centrale dei Rischi?

La Centrale dei Rischi (CR) è un sistema informativo, gestito dalla Banca d'Italia, che raccoglie le informazioni fornite da banche e società finanziarie (di seguito "intermediari") sui crediti che esse concedono ai loro clienti.

La CR comunica mensilmente agli intermediari il debito totale verso il sistema creditizio di ciascun cliente segnalato.

In Italia operano anche altri sistemi di rilevazione centralizzata dei rischi - denominati Sistemi di informazioni creditizie (SIC) - di natura privata e non gestiti dalla Banca d'Italia. Il funzionamento dei SIC è disciplinato dal "codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" (in G.U. 23 dicembre 2004, n. 300) emanato ai sensi dell'art. 117 del Testo Unico sulla Privacy (D.lgs. 196/2003).

2. A cosa serve la Centrale dei Rischi?

La Centrale dei Rischi fornisce agli intermediari informazioni utili per valutare il merito di credito della clientela.

Gli intermediari, utilizzando i dati della CR, possono impiegare in modo più efficiente le loro risorse e migliorare la qualità del portafoglio crediti. I benefici per la clientela "meritevole" sono rappresentati da un più agevole accesso al credito.

Il miglioramento complessivo della gestione del rischio di credito degli intermediari contribuisce a rafforzare la stabilità del sistema creditizio.

La Banca d'Italia utilizza le informazioni della CR per svolgere i propri compiti istituzionali (ad esempio, vigilanza sulle banche e gli altri intermediari finanziari e conduzione della politica monetaria).

3. Chi può conoscere i dati di Centrale dei Rischi?

I dati CR possono essere conosciuti da:

- gli intermediari;
- i diretti interessati;
- la Banca d'Italia e altre Autorità di controllo;
- la Magistratura penale.

Le informazioni CR sono nominative e hanno carattere riservato. Con riferimento al Testo Unico sulla Privacy, la Banca d'Italia non ha bisogno del consenso dei diretti interessati per il loro trattamento in quanto le utilizza per finalità di controllo degli intermediari e dei mercati creditizi e finanziari e di tutela della loro stabilità.

4. Quali sono i soggetti coinvolti nella Centrale dei Rischi?

la Banca d'Italia, che gestisce il servizio;

gli intermediari segnalanti:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del Testo unico bancario (banche italiane e filiali di banche comunitarie ed extracomunitarie stabilite nel territorio della Repubblica);
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli 64 e 107 del Testo unico bancario;
- gli intermediari finanziari creati a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti ("special purpose vehicle" o SPV);

le Centrali dei rischi pubbliche europee che hanno sottoscritto un accordo con la CR per lo scambio di dati sull'indebitamento estero della clientela;

i soggetti segnalati, cioè le persone fisiche e giuridiche che hanno rapporti di credito e garanzia con un intermediario segnalante.

5. Quali informazioni raccoglie la Centrale dei Rischi?

Le informazioni che riguardano i rapporti di credito e/o garanzia di persone fisiche e giuridiche (anche in cointestazione con altri soggetti) con gli intermediari segnalanti.

Gli intermediari segnalano alla CR i rapporti in capo a ciascun cliente aggregandoli secondo uno schema stabilito dalla Banca d'Italia. La CR pertanto non rileva informazioni sui singoli rapporti.

6. Come funziona la Centrale dei Rischi?

6.1 Rilevazione mensile

Gli intermediari sono tenuti a comunicare mensilmente alla Banca d'Italia i rapporti di credito e/o garanzia con la propria clientela.

Le segnalazioni mostrano la situazione di ciascun cliente all'ultimo giorno del mese e devono essere inviate entro il 25° giorno del mese successivo.

6.2 Rilevazione inframensile

Nel corso del mese, gli intermediari comunicano alla CR le informazioni sul passaggio a sofferenza o sulla ristrutturazione di una o più linee di credito che hanno interessato la propria clientela. La segnalazione non contiene importi e deve essere trasmessa entro 3 giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato il passaggio a sofferenza o la ristrutturazione.

6.3 Soglia di segnalazione

Gli intermediari segnalano l'intera posizione nei confronti del singolo cliente se, alla data di riferimento (fine mese), essa è pari o superiore a 30.000 euro.

I crediti in sofferenza e i passaggi a perdita di sofferenze vanno comunque segnalati, a prescindere dall'importo.

6.4 Cessazione della segnalazione

Gli intermediari non devono più inviare la segnalazione a partire dal mese nel corso del quale la posizione complessiva del cliente è scesa sotto la soglia di segnalazione oppure è estinta.

Il venir meno dell'obbligo di segnalazione non comporta la cancellazione delle segnalazioni relative alle date precedenti.

6.5 Rettifiche alle segnalazioni

Se ci sono errori nelle segnalazioni trasmesse, gli intermediari devono inviare subito le relative rettifiche.

La CR acquisisce le rettifiche e le comunica immediatamente a tutti gli intermediari che avevano ricevuto l'informazione errata. Il processo di aggiornamento è continuo; ne consegue che i dati presenti negli archivi della CR possono subire variazioni anche in intervalli di tempo minimi.

Solo gli intermediari possono rettificare i dati segnalati; essi sono infatti i titolari dei rapporti con la clientela e dispongono della relativa documentazione. Gli intermediari sono gli unici responsabili dell'esattezza delle informazioni trasmesse alla CR. La Banca d'Italia non può modificare di propria iniziativa le segnalazioni ricevute.

7. Quali servizi fornisce la Centrale dei Rischi agli intermediari?

7.1 Flusso di ritorno

Per ciascun soggetto segnalato, la CR aggrega le segnalazioni trasmesse mensilmente dai singoli intermediari, calcolando la posizione complessiva del soggetto verso il sistema creditizio e finanziario (posizione globale di rischio), che non riporta quindi il dettaglio degli intermediari segnalanti.

La CR invia quindi mensilmente a ogni intermediario le posizioni globali di rischio di tutti i nominativi dallo stesso segnalati e dei loro coobbligati.

Il flusso di ritorno viene trasmesso agli intermediari al termine della rilevazione mensile. Ad esempio, il flusso relativo alla rilevazione del 31 marzo (i dati di marzo devono essere inviati alla CR entro il 25 aprile) è disponibile i primi giorni di maggio.

7.2 Prima informazione

Gli intermediari, oltre a ricevere mensilmente con il flusso di ritorno i dati sui nominativi segnalati, possono chiedere alla CR informazioni sulla posizione globale di rischio anche dei seguenti soggetti e dei loro coobbligati (prima informazione):

coloro che si sono rivolti all'intermediario per un rapporto di credito e/o garanzia;

coloro che sono già clienti dell'intermediario ma non raggiungono la soglia di segnalazione in CR.

Le richieste di prima informazione possono avere una profondità storica massima di 36 mesi.

7.3 Informazioni inframensili

La CR comunica le informazioni inframensili su un soggetto agli intermediari che lo segnalano e a quelli che chiedono la prima informazione.

Le notizie sugli eventi che hanno interessato la classificazione dei crediti della clientela nel corso del mese integrano e aggiornano quelle raccolte con la rilevazione mensile.

8. E' possibile contestare le informazioni presenti in Centrale dei Rischi?

Chi riscontra in CR un'informazione a suo nome che ritiene inesatta, può rivolgersi direttamente all'intermediario segnalante per la correzione. Se la Banca d'Italia ha notizia di possibili errori, chiede agli intermediari di verificare le informazioni trasmesse e di correggerle.

* * *

Sul sito http://www.bancaditalia.it/servizi_pubbl/bicittadino/guida/info_archivi_CR/faq sono consultabili le risposte ad alcune domande frequenti poste dai cittadini in materia.